La scuola attenta alle intelligenze

Francesco Paolo Catanzaro 04-02-2011

La scuola che si apre al secondo decennio del 2000

porta a riflettere ai nuovi percorsi d'indagine relativi allo studio del processo d' insegnamento/apprendimento e si conforta grazie ai nuovi stimoli che arrivano dalle scoperte in ambito neurobiologico, neuropsichiatrico grazie all'ausilio delle nuove tecniche di osservazione e diagnostiche che scandagliano il cervello umano in ogni fase del suo sviluppo ed in ogni attività di interazione.

La possibilità di approfondimento relativo alle nuove scoperte deve essere il punto focale dell'aggiornamento continuo del docente e dell'investimento finanziario di ogni scuola per la formazione. Grazie alla conoscenza dei meccanismi d'apprendimento, il docente potrà operare con più efficacia per la personalizzazione degli interventi.

La conoscenza dei meccanismi di creazione delle sinapsi, dell'interazione neuronale potra portare a conoscenze e competenze più durature nell'allievo in formazione, stimolato dopo aver compreso il suo stile di apprendimento, i suoi limiti e le sue potenzialità. Un docente scienziato o uno scienziato docente?

Sta di fatto che solo una formazione attenta, coinvolgente e stimolante potrà essere vincente per la creazione del benesse scolastico e della felicità culturale dei nostri alunni.